



Dune, Legambiente incassa l'adesione dell'Università del Molise

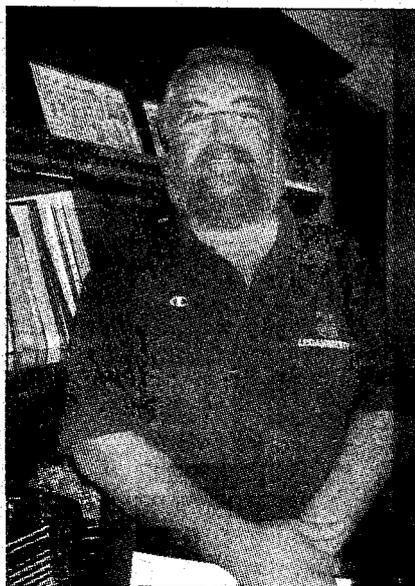
La cocciutaggine, o tenacia meglio, del presidente della sezione Bassomolise di Legambiente Lui-

gi Lucchese ha fatto nuovamente centro. A progetto di salvaguardia e



valorizzazione delle dune di Petacciato e Campomarino, infatti, ha aderito anche l'Università degli Studi del Molise.

"Mentre il Governo si accinge a svendere il patrimonio costiero attraverso la Legge in materia di "Disposizioni per la Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2006, articolo 1 dal comma 602 al comma 612), - afferma Lucchese - che prevede la concessione dei beni demaniali marittimi per la realizzazione di gran-



di progetti di sviluppo turistico sulla base di un semplice accordo di programma e in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, rischiando così di alienare per sempre un patrimonio inestimabile di paesaggio, storia, cultura e biodiversità unico al mondo, dal piccolo Molise arriva un messaggio ottimista.

Il progetto di salvaguardia e recupero delle dune di Petacciato e Campomarino continua a raccogliere consensi e adesioni, e si fregia del contributo particolarmente qualificato del mondo accademico. L'università del Molise ha infatti ufficialmente aderito a "Lontano dal Paradiso: le Dune del Molise" attraverso

il Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il Territorio, con i docenti di Botanica applicata e ambientale, che da anni si occupano dello studio della vegetazione dunale presente sulla costa molisana. E' un passaggio molto importante che da un lato qualifica e sostanzia di solide basi quello che inizialmente sembrava essere solo un sogno, dall'altro rivela la stretta correlazione tra ricerca scientifica e territorio, correlazione spesso lasciata in ombra. La collaborazione con le scolaresche, in particolare, si preannuncia veramente interessante, prevedendo uno scambio culturale fecondo e vivace".